

Pill 3
NUVOLE E PROVERBI

Piero Anfossi

A proposito di nuvole, anche nei modi di dire popolari vi sono riferimenti alla loro forma e a quanto lasciano presagire circa l'evoluzione del tempo. Tra i tanti proverbi della nostra regione, se ne riportano solo alcuni a titolo di esempio, scritti secondo il vernacolo della località considerata, che si ripetono con diverse inflessioni dialettali in tutta la Liguria.



Nivure a beretin, u ciêuve da a seira au matin (nuvole a cappellino, piove dalla sera al mattino) – Bordighera.

Questo modo di dire fa riferimento ad un cielo coperto di piccole nuvole a batuffolo, che richiama alla mente il ben noto: *cielo a pecorelle, acqua a catinelle*. Secondo il detto, queste formazioni sono presagio di pioggia imminente.

Nivure da a Franza, ciêuve in abundanza (se le nuvole giungono dalla Francia, piove in abbondanza) – Sanremo.

In questo caso è la direzione delle nuvole a indicare un peggioramento delle condizioni meteo. In genere sono i fronti perturbati di provenienza atlantica, in transito sulla Francia meridionale, ad apportare condizioni di maltempo sul Mar Ligure.

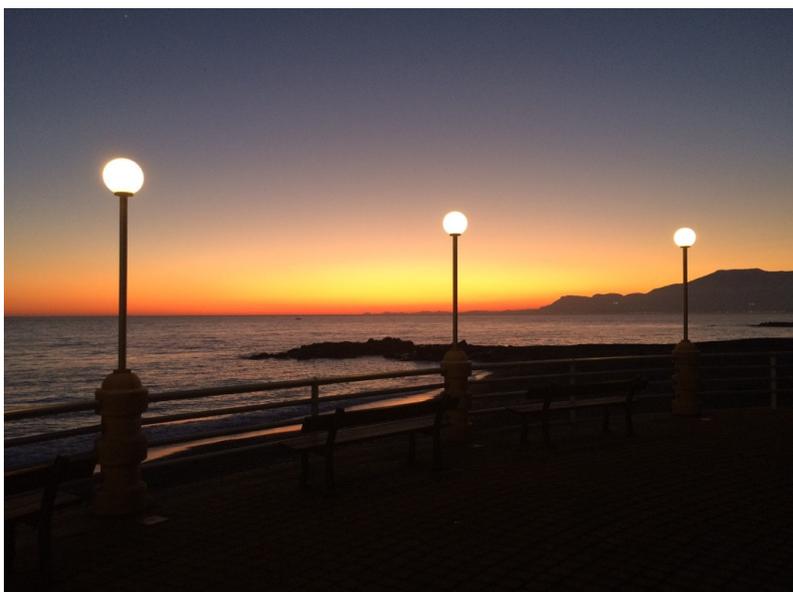




Nivure faite a pan, se u nu ciêuve ancöi u ciêuve dumàn (nuvole a forma di pani, se non piove oggi piove domani – Dolceacqua, Val Nervia.

Il significato del proverbio è piuttosto sibillino, come a dire che con questo tipo di nubi l'unica certezza è che prima o poi poverà.

Nivure faite a cù, se u nu ciêuve ancöi u nu ciêuve ciù (nuvole fatte a fondo schiena, se non piove oggi non piove più) – Ventimiglia. Distese basse e tondeggianti come gli stratocumuli, il cui aspetto può cambiare rapidamente sotto l'azione di venti e correnti, stimolano la fantasia dell'osservatore.



Russu de séa bun tempu se spéa, russy de matin, aigua e ventu pu camin (rosso di sera bel tempo si spera, rosso di mattino, acqua e vento lungo il cammino) – Taggia.

Se il cielo rosso al tramonto lascia ben sperare per l'indomani, quando appare al mattino non è garanzia di bel tempo per tutto l'arco della giornata.

Candu ciêuve e splende u su, sun e bàzure che fan l'amù (quando piove con il sole, sono le streghe che fanno l'amore) – Triora, Valle Argentina.

Quando si è sorpresi da un acquazzone nonostante la presenza dei raggi del sole, viene da pensare a qualche stregoneria.



Nuvia rossa, o che ciêuve o che boffa (nube tinta di rosso, o piove o tira vento) - Genova. Per una dizione corretta in genovese di questo proverbio, leggere la vocale "o" come una "u", mentre la vocale "u" si pronuncia "ü" alla francese; questo vale anche per il proverbio successivo. Da notare il vocabolo nuvola, *nuvia* nel genovesato, che nel ponente ligure diventa *nivura* o *nivua*.

Quando e nuvie van a-o-ma, piggia a sappa e vanni a cavà; quando e nuvie van a-o bosco, piggia o cabbàn e mettelo addosso (quando le nuvole vanno al mare, prendi la zappa e vai a zappare; quando vanno al bosco, prendi il mantello e mettelo addosso) – Genova. Se il vento soffia dai monti, spazza via le nuvole e il cielo ritorna sereno, se invece proviene dal mare, il tempo tende a peggiorare.

